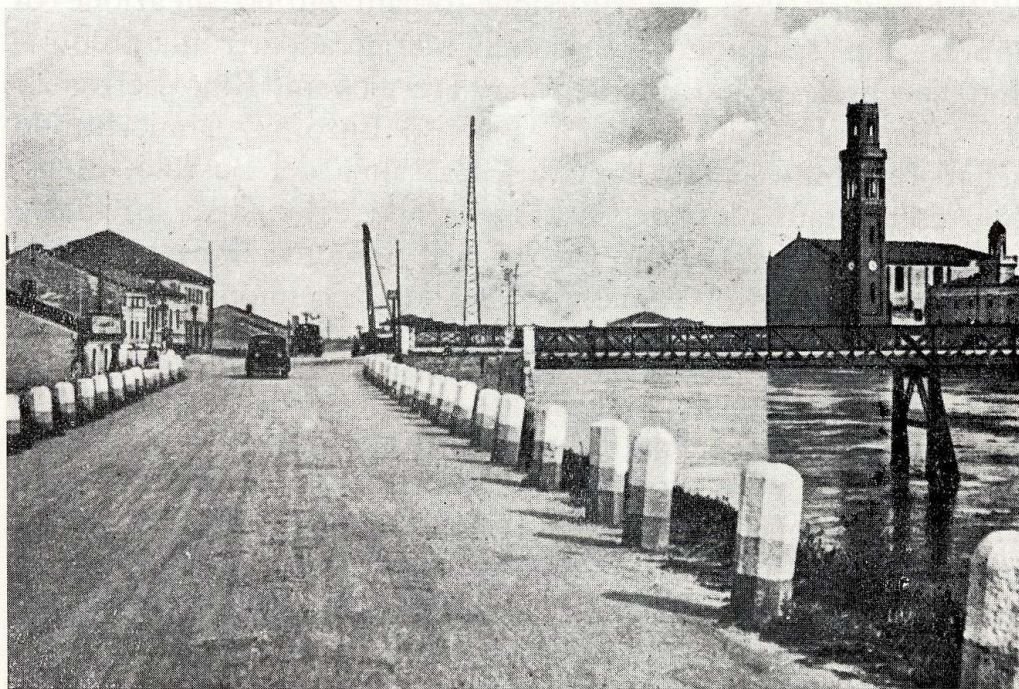


Nel frattempo avvennero scontri e scaramucce tra partigiani e fascisti, e Busonera, che era medico condotto di Cavarzere, si prodigò nella cura e nell'assistenza dei partigiani feriti. Anche questo suo atteggiamento, che era noto a larghi strati di popolazione, permise ai fascisti di individuarne la sua appartenenza al Cln.



Il ponte pedonale in ferro

Condotto al supplizio, il martire affrontò serenamente, senza paura, la prova suprema. Al bacio confuso, con ferocezza, Busonera disse: « Perché tremate? Io non tremo. Mettete bene il laccio!... ». Precedentemente era stato sottoposto invano a duri